IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Latte e frutta nelle scuole, più spazio ai prodotti del territorio

Con il nuovo regolamento comunitario, che partirà dal 2017-2018, per i programmi “Latte e frutta nelle scuole” cambia tutto, il sistema si fonde e diventa più simile al vecchio programma frutta nelle scuole. Il Ministero delle Politiche agricole, in una apposita riunione, ha evidenziato che, a differenza del passato, i prodotti non potranno più essere distribuiti durante i pasti o come ingredienti dei pasti, sollevando le scuole o i comuni da parte della spesa, ma dovranno essere distribuiti, similarmente a quanto avviene per l’ortofrutta, come merenda (a metà mattina o metà pomeriggio, a seconda delle situazioni).

Sono disponibili 8 milioni di euro (latte) e 16,9 milioni di euro (frutta), ma potranno essere richiesti ulteriori fondi se altri stati non utilizzeranno tutto il loro assegnato. Per il latte e i derivati dovrà essere definita una strategia nazionale con gli obiettivi che si vogliono perseguire, con l’individuazione della fascia di età, dei prodotti e delle misure di accompagnamento, come già definito per i prodotti ortofrutticoli.

La finalità deve essere quella di educare ad una corretta alimentazione le giovani generazioni, abituandole a variare i sapori e a conoscere il valore dei prodotti del territorio. Coldiretti ha chiesto che nella scelta dei prodotti sia data la priorità ai formaggi Dop del territorio, vista la disponibilità di prodotto sotto forma di porzioni da 20-25 grammi confezionati in modo da favorire la gestione distributiva e il consumo. Per i prodotti ortofrutticoli vengano privilegiati i prodotti di stagione e del territorio, utilizzando il vasto assortimento varietale nazionale.